

STRUTTURA DECENTRATA DI FERMO

Codice AGEA: _____

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - M16.2.A Sostegno a prog. pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie - FA 2A

BANDO: Sottomisura 16.2. - FA 2A Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie - ACCORDI AGROAMBIENTALI D'AREA

Compilata da: LANCIOTTI ENRICO Ente:

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

CUAA (Codice Unico Aziende Agricole) 81000890442 Partita IVA / Codice Fiscale 00356990440

COD. ISCR. ALLA C. DI COMMERCIO(REA) _____ Anno: _____ N. REGISTRO IMPRESE _____ CODICE ASL _____ CODICE INPS _____

RAGIONE SOCIALE
COMUNE DI ALTIDONA

FORMA GIURIDICA Comune DIMENSIONE IMPRESA
Medie Imprese

Sede Legale

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO
LARGO MUNICIPALE 1

COMUNE ALTIDONA PROV AP C.A.P. 63016

NUMERO TELEFONO 0734936353 INDIRIZZO EMAIL lavoripubblici@altidona.net INDIRIZZO PEC sindaco@pec.altidona.net

Domicilio

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO
LARGO MUNICIPALE 1

COMUNE ALTIDONA PROV AP C.A.P. 63016

NUMERO TELEFONO _____ INDIRIZZO EMAIL _____

Rappresentante Legale

CODICE FISCALE LNCNRC74C18G920R COGNOME LANCIOTTI NOME ENRICO

SESSO M DATA NASCITA 18/03/1974 COMUNE DI NASCITA PORTO SAN GIORGIO PROV AP

Residenza

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO
VIA APRUTINA 21

COMUNE ALTIDONA PROV AP C.A.P. 63016

Conto Corrente Dedicato

Nr.	Cod. Paese	CIN Euro	CIN	ABI	CAB	Numero	Istituto
1	IT	64	M	08474	69790	000070187599	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA S.C. - FILIALE DI ALTIDONA

DATI GENERALI DEL FASCICOLO AZIENDALE

BARCODE SCHEDA VALIDAZIONE

60382516528

DATA SCHEDA VALIDAZIONE

15/09/2016

DATA AGGIORNAMENTO

21/09/2016

COD DETENTORE

103109001

UFFICIO DETENTORE

CAA Coldiretti - FERMO - 001

CLASSIFICAZIONE TERRITORIO	SUPERFICIE	PERCENTUALE
Territorio NON svantaggiato	00.00.00	
Territorio svantaggiato	0.00.00	0
C2	00.00.00	
Territorio Irriguo	0.00.00	0
SUPERFICIE TOTALE	00.00.00	0

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA**Presentazione dell'impresa/soggetto richiedente:**

Forma e composizione societaria:
Amministrazione pubblica

Oggetto sociale:
Comune di Altidona

Breve storia:

Il comune di Altidona è situato nella regione Marche in provincia di Fermo e conta circa 3.200 abitanti.

Fa parte dell'Unione Comuni Valdaso, e sorge ad oltre 220 m. di altezza s.l.m. I primi insediamenti nel territorio risalgono all'epoca preromana con tracce della presenza delle popolazioni picene. Le remote origini vengono testimoniate anche da vestigia romane situate nella località di Villa Montana, risalenti all'epoca delle guerre puniche. Il suo passato è ricco di vicende che ne testimoniano il carattere bellicoso e ribelle. Altidona basa la sua economia sulla produzione di prodotti agricoli locali, sull'Artigianato e sul turismo estivo.

Posta su di un'amenissima collina domina la porta d'ingresso alla Valle dell'Aso. La sottostante zona di Marina di Altidona testimonia l'espansione demografica che ormai da diversi anni invade il territorio Altidonese. Importanti elementi catalizzatori di questo paese sono la spiaggia e le strutture recettive all'aperto che ospitano nel periodo estivo la presenza di 5000 turisti.

Struttura organizzativa:
Pubblica

Descrizione dell'azienda:

Ubicazione (comune, provincia):
Altidona, Fermo

REQUISITI SOGGETTIVI

DESCRIZIONE	VALORE SELEZIONATO
-------------	--------------------

OPERAZIONE: M16.2.A - Sostegno a prog. pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie - FA 2A

Accordo Agroambientale d'Area	Accordo della media e bassa Valdaso
Tecniche di produzione agricola a basso impatto ambientale e biologiche	X
Modalità di conservazione e sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale	X
TEMA: Tutela della biodiversità, i servizi eco sistemici, la funzionalità del suolo e la gestione sostenibile delle risorse idriche	X
TEMA: Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento agli stessi	X
Numero CONVEGNI/SEMINARI	2.00
Numero INIZIATIVE DIMOSTRATIVE	3.00

Numero INCONTRI	3.00
Numero PUBBLICAZIONI -OPUSCOLI - PIEGHEVOLI - RIPRESE VIDEO E AUDIO	3.00
Numero NEWSLETTER	1.00
Numero applicazioni INFORMATICHE	0.00
Numero SEZIONI specifiche del SITO ISTITUZIONALE	1.00

VALUTAZIONE FINANZIARIA DEL PIANO DI SVILUPPO

	Anno:	TOTALI
INVESTIMENTO		
A) Fabbisogno		
A1) Esborso per l'investimento	€ 0,00	€ 0,00
B1) Mezzi propri	€ 0,00	€ 0,00
B2) Risorse di terzi	€ 0,00	€ 0,00
B3) Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00
FLUSSI DI CASSA DELLA GESTIONE		
C) Fabbisogno		
C1) Esborsi dovuti alla gestione	€ 0,00	€ 0,00
C2) Rimborso del debito (quota capitale e quota interessi)	€ 0,00	€ 0,00
D) Copertura		
D1) Entrata dalla gestione	€ 0,00	€ 0,00
D2) Altre coperture	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI		
E) Totale fabbisogno (A+C)	€ 0,00	€ 0,00
F) Totale copertura (B+D)	€ 0,00	€ 0,00
I) SALDO NETTO (F-E)	€ 0,00	€ 0,00

PIANO INVESTIMENTI

N.	OGGETTIVO QUALIFICANTE /RENDIMENTO GLOBALE	PROGRAM.	DESCRIZIONE TECNICA	SETTORE PRODUTT.	COSTO INVESTIMENTO	SPESE TECNICHE	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	QUOTA CONTRIBUTO AMMISSIBILE (%)	RATA DI REINTEGR.
1		OPERAZIONE M16.2.A	Costituzione ATI tra capofila ed altri soggetti proponenti		€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	100,00	€ 100,00
2		OPERAZIONE M16.2.A	Spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri.		€ 2.200,00	€ 0,00	€ 2.200,00	100,00	€ 220,00
3		OPERAZIONE M16.2.A	Personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto		€ 10.000,00	€ 800,00	€ 10.800,00	100,00	€ 1.080,00
4		OPERAZIONE M16.2.A	Rimborsi spese per missioni e trasferite del personale impegnato nelle attività di coordinamento e gestione del progetto.		€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	100,00	€ 100,00
5		OPERAZIONE M16.2.A	Test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiali a perdere.		€ 4.000,00	€ 0,00	€ 4.000,00	100,00	€ 400,00
6		OPERAZIONE M16.2.A	Prove di campo.		€ 6.000,00	€ 0,00	€ 6.000,00	100,00	€ 600,00
7		OPERAZIONE M16.2.A	Personale dei soggetti partners dedicato alla realizzazione del progetto.		€ 63.800,00	€ 0,00	€ 63.800,00	100,00	€ 6.380,00

8	OPERAZIONE M16.2.A	Costi per la pubblicità del cofinanziamento FEASR.		€ 300,00	€ 0,00	€ 300,00	100,00	€ 30,00
9	OPERAZIONE M16.2.A	Seminari di divulgazione dei risultati.		€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	100,00	€ 300,00
10	OPERAZIONE M16.2.A	Iniziative dimostrative anche in campo.		€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	100,00	€ 300,00
11	OPERAZIONE M16.2.A	Incontri informativi con la presenza di un referente del progetto.		€ 200,00	€ 0,00	€ 200,00	100,00	€ 20,00
12	OPERAZIONE M16.2.A	Pubblicazioni, Opuscoli, pieghevoli, riprese video e audio.		€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	100,00	€ 300,00
13	OPERAZIONE M16.2.A	Realizzazione e diffusione di una Newsletter periodica		€ 200,00	€ 0,00	€ 200,00	100,00	€ 20,00
14	OPERAZIONE M16.2.A	Creazione di un sito o sviluppo di una sezione specifica del sito istituzionale.		€ 1.500,00	€ 0,00	€ 1.500,00	100,00	€ 150,00
Totale:				€ 99.200,00	€ 800,00	€ 100.000,00	100,00	€ 10.000,00

(P) evidenzia gli investimenti prioritari di settore
 (*) investimenti **NON** cofinanziati

NUM. 1

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici					
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Costi di cooperazione - costi di costituzione dell'aggregazione -					
Descrizione tecnica:	Costituzione ATI tra capofila ed altri soggetti proponenti					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
					(*) appartenente ai soci	
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Annualità di realizzazione	2016					
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	100,00

NUM. 2

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici					
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Costi di cooperazione - animazione per coordinamento e gestione del progetto -					
Descrizione tecnica:	Spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
					(*) appartenente ai soci	
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Annualità di realizzazione	2017					
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 2.200,00	€ 0,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	100,00

NUM. 3

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici					
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Costi di cooperazione - personale per coordinamento e gestione del progetto -					
Descrizione tecnica:	Personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
					(*) appartenente ai soci	
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
2,00	Numero	€ 10.000,00	€ 800,00	€ 10.800,00	€ 10.800,00	100,00

NUM. 4

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici					
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Costi di cooperazione - missioni e trasferte per coordinamento e gestione del progetto -					
Descrizione tecnica:	Rimborsi spese per missioni e trasferte del personale impegnato nelle attività di coordinamento e gestione del progetto.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
					(*) appartenente ai soci	
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	100,00

NUM. 5

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici					
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Costi di realizzazione del progetto - test, analisi di laboratorio e gustative -					
Descrizione tecnica:	Test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiali a perdere.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
					(*) appartenente ai soci	
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	100,00

NUM. 6

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici					
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Costi di realizzazione del progetto - prove di campo -					
Descrizione tecnica:	Prove di campo.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	100,00

(*) appartenente ai soci

NUM. 7

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici					
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Costi di realizzazione del progetto - personale dedicato alla realizzazione del progetto -					
Descrizione tecnica:	Personale dei soggetti partners dedicato alla realizzazione del progetto.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 63.800,00	€ 0,00	€ 63.800,00	€ 63.800,00	100,00

(*) appartenente ai soci

NUM. 8

DETTAGLIO INVESTIMENTO						
Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici					
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie					
Sottotipologia d'intervento:						
Dettaglio dell'investimento:	Costi di realizzazione del progetto - pubblicità del cofinanziamento FEASR -					
Descrizione tecnica:	Costi per la pubblicità del cofinanziamento FEASR.					
Settore Produttivo:				Priorità Settoriale:		
Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno		
Condizioni specifiche per l'investimento:						
Dettaglio spese:						
Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 300,00	€ 0,00	€ 300,00	€ 300,00	100,00

(*) appartenente ai soci

NUM. 9**DETTAGLIO INVESTIMENTO**

Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici		
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie		
Sottotipologia d'intervento:			
Dettaglio dell'investimento:	Costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati - Convegni e seminari -		
Descrizione tecnica:	Seminari di divulgazione dei risultati.		
Settore Produttivo:		Priorità Settoriale:	

Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno

(*) appartenente ai soci

Condizioni specifiche per l'investimento:

--

Dettaglio spese:

Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	100,00

NUM. 10**DETTAGLIO INVESTIMENTO**

Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici		
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie		
Sottotipologia d'intervento:			
Dettaglio dell'investimento:	Costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati - Iniziative dimostrative anche in campo -		
Descrizione tecnica:	Iniziative dimostrative anche in campo.		
Settore Produttivo:		Priorità Settoriale:	

Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno

(*) appartenente ai soci

Condizioni specifiche per l'investimento:

--

Dettaglio spese:

Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	100,00

NUM. 11**DETTAGLIO INVESTIMENTO**

Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici		
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie		
Sottotipologia d'intervento:			
Dettaglio dell'investimento:	Costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati - Incontri informativi -		
Descrizione tecnica:	Incontri informativi con la presenza di un referente del progetto.		
Settore Produttivo:		Priorità Settoriale:	

Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno

(*) appartenente ai soci

Condizioni specifiche per l'investimento:

--

Dettaglio spese:

Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 200,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 200,00	100,00

NUM. 12**DETTAGLIO INVESTIMENTO**

Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici		
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie		
Sottotipologia d'intervento:			
Dettaglio dell'investimento:	Costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati - Pubblicazioni, Opuscoli, pieghevoli, riprese video e audio -		
Descrizione tecnica:	Pubblicazioni, Opuscoli, pieghevoli, riprese video e audio.		
Settore Produttivo:		Priorità Settoriale:	

Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno

(*) appartenente ai soci

Condizioni specifiche per l'investimento:

--	--

Dettaglio spese:

Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	100,00

NUM. 13**DETTAGLIO INVESTIMENTO**

Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici		
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie		
Sottotipologia d'intervento:			
Dettaglio dell'investimento:	Costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati - Newsletter -		
Descrizione tecnica:	Realizzazione e diffusione di una Newsletter periodica		
Settore Produttivo:		Priorità Settoriale:	

Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno

(*) appartenente ai soci

Condizioni specifiche per l'investimento:

--	--

Dettaglio spese:

Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 200,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 200,00	100,00

NUM. 14**DETTAGLIO INVESTIMENTO**

Finalità dell'intervento:	A - migliorare la competitività del sistema produttivo agroalimentare e forestale e la sostenibilità ambientale delle produzioni, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici		
Tipologia d'intervento:	M16.2.A.1 - Sviluppo sperimentale di nuovi prodotti, processi, pratiche, tecnologie		
Sottotipologia d'intervento:			
Dettaglio dell'investimento:	Costi per la divulgazione e il trasferimento dei risultati - Creazione del sito o sviluppo di una sezione specifica del sito istituzionale -		
Descrizione tecnica:	Creazione di un sito o sviluppo di una sezione specifica del sito istituzionale.		
Settore Produttivo:		Priorità Settoriale:	

Localizzazione investimento:	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno

(*) appartenente ai soci

Condizioni specifiche per l'investimento:

--	--

Dettaglio spese:

Quantità	Unità di misura	Costo investimento	Spese tecniche	Costo totale	Totale contributo ammissibile	Aiuto ammissibile %
1,00	Numero	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	100,00

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

La contaminazione del suolo e delle falde acquifere con agenti chimici nelle aree intensamente coltivate è una problematica evidenziata da molti lavori scientifici, con notevoli implicazioni

colturali, ambientali e sociali. Ad esempio, l'impiego di diserbanti chimici e nello specifico di alcune molecole comunemente impiegate in agricoltura ha portato in alcuni casi alla contaminazione delle acque di falda, con sostanze chimiche pericolose ad alto profilo ecotossicologico, ma fenomeni di contaminazione si verificano anche in conseguenza all'uso diffuso di fitofarmaci destinati al controllo dei parassiti animali e vegetali.

La recente revisione europea dei fitofarmaci, tuttora in atto, perseguendo l'obiettivo di eliminare dal mercato sostanze attive molto impattanti sulla salute umana e l'ambiente, ha portato negli ultimi anni ad un profondo cambiamento dei disciplinari di produzione e all'introduzione di nuove molecole a basso profilo ecotossicologico. Le molecole chimiche più diffusamente impiegate in agricoltura compongono formulati finalizzati al controllo delle erbe infestanti e dei parassiti animali e vegetali.

I cambiamenti climatici (es. aumento delle temperature) portano ad un maggiore consumo di acqua irrigua, l'introduzione di pratiche atte a contenere il consumo di acqua per l'irrigazione risponde all'esigenza di adattare le coltivazioni ai cambiamenti climatici. Tra queste pratiche ricadono alcune strategie di gestione del cotico erboso nelle colture permanenti e tecniche di lavorazione del suolo.

La bassa e media Valdaso è l'area vocata più importante delle Marche per la presenza storica di colture specializzate ortofrutticole, grazie anche alla rete irrigua realizzata a partire dagli anni '30.

Il precedente Accordo Agroambientale d'Area per la tutela delle acque e dei suoli da fitofarmaci e nitrati - Area Valdaso, relativo alle sole colture frutticole, ha avuto una forte ricaduta sul territorio, portando circa 100 aziende ortofrutticole ad aderire e ad adottare un disciplinare di produzione integrata avanzata su base volontaria, che è ancora il più restrittivo d'Italia. Tale disciplinare è basato sull'impiego diffuso del metodo della confusione sessuale, che ha portato ad una forte riduzione dell'impiego degli insetticidi nella valle, con effetti ambientali e sulla salute degli operatori, ampiamente riconosciuti. Per contro, tale riduzione ha favorito lo sviluppo di insetti dannosi un tempo secondari (es. Emitteri miridi, Ditteri e forficule), che sono invece oggi diventati un problema molto rilevante per le aziende che hanno aderito all'accordo. Attraverso interviste e contatti frequenti con gli agricoltori che fanno parte dell'AAA Valdaso, è stato infatti rilevato che queste problematiche di difesa delle colture hanno portato una riduzione di produttività e redditività delle principali colture frutticole della valle e si ritiene che queste problematiche, se non opportunamente affrontate, porteranno ulteriori danni alle aziende agricole. Inoltre, nel nuovo AAA della media e bassa valdaso, non è più previsto l'obbligo di inerbimento totale dei frutteti e questo cambiamento rende ancora più interessante la ricerca di nuovi approcci per la gestione del suolo in particolare del cotico erboso sottili, che siano più eco-compatibili rispetto al diserbo chimico.

Descrizione generale del progetto:

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale, la produttività aziendale, l'adattamento ai cambiamenti climatici, nonché la competitività e la capacità di penetrazione del mercato delle attività agricole dell'area, il presente progetto-pilota si propone di introdurre innovazioni nel sistema produttivo, attraverso lo sviluppo sperimentale di nuove pratiche orientate alla tutela ambientale delle acque:

1. Applicazione di metodi di gestione delle erbe infestanti alternativi all'impiego del diserbo chimico e atti a migliorare l'efficienza d'uso dell'acqua;

2. Implementazione di tecniche a basso impatto ambientale per il controllo di aversità fitosanitarie emergenti (es. miridi, ditteri, forficule, moniliosi e fitoplasmi) nelle colture ortofrutticole;

3. Implementazione di sistemi di gestione colturale in grado di migliorare la conservazione e il sequestro del carbonio e il bilancio energetico dell'agroecosistema.

Tutte le pratiche sono orientate anche al fine di valorizzare le caratteristiche di ecocompatibilità dei prodotti sul mercato

Il progetto si compone di diverse azioni:

- il coordinamento e la gestione del progetto e dell'aggregazione attraverso attività di animazione, riunioni ed incontri, gestione amministrativa del progetto, missioni e trasferte;
- Per l'applicazione di metodi di gestione delle erbe infestanti si prevede di verificare l'efficacia di differenti tecniche, macchine e attrezzature per la gestione delle erbe infestanti (mezzi meccanici, vapore, inerbimento totale o parziale sia artificiale che naturale, pacciamature, ecc.) e lo studio delle associazioni vegetali in seguito all'applicazione delle differenti tecniche di gestione; e studio di eventuali bioindicatori (es. carabidi e apoidei).
- Per l'implementazione di tecniche a basso impatto ambientale per il controllo di aversità si prevede di effettuare, nei diversi sistemi colturali, dei monitoraggi per stimare la presenza delle diverse aversità e dei loro limitatori naturali sia su specie vegetali spontanee sia coltivate; verrà effettuato anche uno studio sui livelli di danno delle diverse aversità animali e vegetali sulle specie vegetali coltivate; i dati raccolti serviranno per la messa a punto di strategie di controllo alternative all'utilizzo di fitofarmaci (gestione delle piante spontanee presenti sia nelle colture sia sui bordi, potenziamento della lotta naturale; inserimento di strisce floristiche)
- Per l'implementazione di sistemi di gestione colturale efficienti dal punto di vista energetico, si valuteranno i parametri relativi alla sostenibilità (impiego di fitofarmaci, fertilizzanti, macchine agricole, ecc.) e il bilancio del Carbonio (parametri fisici degli impianti e stima dell'

	<p>assimilazione del Carbonio del sistema suolo-frutteto) dei diversi sistemi colturali delle principali specie nell'area della media e bassa Valdaso.</p> <p>- Inoltre, si prevede di attuare il monitoraggio economico delle diverse pratiche oggetto di implementazione</p> <p>- Infine, verranno realizzate azioni di divulgazione e trasferimento dei risultati ottenuti attraverso eventi divulgativi, iniziative dimostrative in campo, pubblicazioni tematiche diffuse tramite stampa e media elettronici.</p> <p>La durata del progetto è prevista in tre anni, con la possibilità di impiegare un ulteriore quarto anno per la verifica e l'approfondimento di tematiche risultate di grande interesse per il territorio.</p>
<p>Collegamento del progetto all'Accordo Agroambientale d'Area:</p>	<p>L'impiego di pratiche di gestione delle piante infestanti terreno e delle colture alternative all'uso di sostanze chimiche di sintesi risponde direttamente all'obiettivo dell'AAA Area media e bassa Valdaso di tutela delle acque, in quanto può ridurre la contaminazione delle falde acquifere della valle da fitofarmaci e diserbanti sia a livello aziendale che a livello di bacino. Inoltre, alcune pratiche possono migliorare l'efficienza d'uso dell'acqua irrigua nelle colture agrarie, aumentando così la sostenibilità economica e ambientale dell'attività agricola, la biodiversità e la produttività. In questo modo si risponde all'obiettivo dell'AAA di attivare una serie di interventi multisettoriali volti ad affrontare azioni coordinate per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento delle acque, la protezione dell'ambiente e dell'ecosistema del tratto medio e basso del fiume Aso. Non da ultimo, va sottolineato che il presente progetto pilota vuole rispondere a esigenze di innovazione che nascono proprio dalla realizzazione del precedente AAA della Valdaso, che, cambiando le metodologie produttive della zona in modo più sostenibile, ha messo in evidenza nuove e diverse problematiche relative alla difesa delle colture e alla gestione dei frutteti. Gli stessi agricoltori aderenti all'accordo hanno sottolineato l'esigenza di rispondere alle problematiche che questo progetto intende affrontare. Pertanto, le innovazioni proposte sono complementari alle finalità dell'AAA e ne rafforzano la portata e l'efficacia.</p>
<p>Carattere innovativo del progetto:</p>	<p>La riduzione degli input chimici nel contenimento delle avversità e l'introduzione di tecniche in grado di ridurre l'impatto ambientale dei sistemi colturali si presentano come alternative innovative alle pratiche comunemente impiegate nei sistemi agricoli dell'areale della media e bassa Valdaso, poiché introducono sistemi di gestione in cui si prevede la valorizzazione dell'entomofauna utile, superando la concezione dell'approccio diretto avversità-coltura. La possibilità di arrivare ad un equilibrio tra diversi elementi dell'agroecosistema porta all'attuazione di una gestione ecocompatibile nel medio-lungo termine. I sistemi tradizionali di gestione delle avversità prevedevano un contenimento diretto delle avversità e un rapporto esclusivamente antagonistico rispetto alle colture agrarie, mentre nelle pratiche proposte l'approccio prevede l'integrazione ecologica tra le diverse forme di vita, senza perdere di vista gli aspetti tecnico-economici della produzione. L'implementazione di sistemi di gestione colturale in grado di migliorare la conservazione e il sequestro del carbonio e il bilancio energetico dell'agroecosistema è un obiettivo assolutamente innovativo per l'areale della media e bassa Valdaso.</p>
<p>Attività di animazione:</p>	<p>Condizione di efficacia degli approcci collettivi di scala territoriale è l'applicazione del metodo partecipativo nella programmazione ed attuazione condivisa degli interventi stimolando, attraverso l'animazione sul territorio, le relazioni di reciprocità e di fiducia tra i vari soggetti coinvolti (in primo luogo agricoltori e istituzioni). In tal senso, l'applicazione del metodo concertativo alla programmazione non deve limitarsi alla fase di studio, elaborazione e definizione delle azioni da intraprendere, ma piuttosto costituire una costante anche nelle successive fasi di gestione operativa dell'Accordo. Pertanto l'attività di animazione è concepita anche per creare le condizioni per l'organizzazione di specifici momenti di scambio di informazioni e di confronto stabili e istituzionalizzati, volti a garantire il più ampio coinvolgimento dei soggetti locali anche a differenti livelli, secondo l'interesse e le disponibilità di ciascun operatore pubblico o privato.</p> <p>Piena centralità assumono in tal senso le azioni di informazione, sia per accompagnare gli agricoltori aderenti all'accordo nella realizzazione dei loro impegni, sia per diffondere ad altri agricoltori del territorio le pratiche agricole sostenibili, con il trasferimento a livello territoriale di tecniche innovative di gestione utili al contenimento degli impatti ambientali in agricoltura.</p>

Partners coinvolti - Soggetti pubblici:	<p>Soggetto Capofila Comune di Altidona Soggetto promotore dell'AAA per la tutela delle acque – Accordo della media e bassa Valdaso con a tema la tutela delle acque. Il Comune di Altidona si è fatto promotore del nuovo AAA per la Valle dell'Aso in quanto già ente promotore e capofila del Contratto di Fiume, in sostanza il Comune di Altidona è il soggetto capofila coadiuvato dai partner aderenti al Contratto di Fiume Aso.</p> <p>Ente di ricerca Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (D3A) e Centro di ricerca e servizi Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Pasquale Rosati". Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (D3A) nasce nel 2012 come nuova struttura di didattica e ricerca che come previsto dalla Legge 240/2010 (Legge Gelmini) combina le strutture della Facoltà di Agraria e dei Dipartimenti ad essi afferenti. Il Dipartimento, è composto da 53 unità di personale docente e 28 unità di personale tecnico-amministrativo provenienti da varie strutture dell'Ateneo. Nella sua configurazione attuale, al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali afferiscono anche l'Orto Botanico "Selva di Gallignano" dell'Università Politecnica delle Marche, il Centro Interdipartimentale per la Ricerca sul Paesaggio (CIRP) e il Comitato per lo Sport Universitario (CUS) e l'Azienda Agraria Didattica e Sperimentale 'Pasquale Rosati. L'Azienda Agraria è nata nel 1993 con funzione didattico-sperimentale ed ospita mediamente ogni anno 40-50 progetti sperimentali, dimostrativi e divulgativi nei due corpi aziendali gestiti con tecniche a basso impatto ambientale (produzione integrata e produzione biologica) su una superficie di 150 ha circa. Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali svolge attività di ricerca scientifica, didattica universitaria ed attività per conto terzi nei diversi ambiti di ricerca di seguito indicati: agronomia, agro-ingegneria e territorio, biochimica, biologia vegetale e forestale, chimica, colture arboree, genetica agraria, microbiologia alimentare, industriale e ambientale, scienze economiche nei sistemi agricoli e territoriali, scienze fisiche, scienze e tecnologie alimentari, scienze del suolo, produzioni animali e protezione delle piante. All'interno del progetto il D3A fornirà supporto tecnico-scientifico nella attuazione del progetto e nella pubblicazione dei risultati; validazione ed elaborazione dei dati e dei risultati delle attività proposte; azioni di divulgazione del progetto.</p>
Personale dei partners coinvolto nella realizzazione del progetto - Soggetti pubblici:	<p>Arch. Morena Tomassetti (architetto, responsabile dell' Area Lavori Pubblici) Ente pubblico capofila - Coordinamento dei partner - Dipendente</p> <p>Dott.ssa Mara Pallotti, responsabile dell' Area Finanziaria; Ente pubblico capofila - Coordinamento dei partner - Dipendente</p> <p>Nunzio Isidoro, Paola Riolo, Gianfranco Romanazzi Ente pubblico di ricerca e didattico-sperimentale Area difesa da avversità animali e vegetali - Personale dipendente</p> <p>Rodolfo Santilocchi, Elga Monaci, Giorgio Murri, Davide Neri Ente pubblico di ricerca e didattico-sperimentale Metodi alternativi al diserbo chimico e conseguenze sul sistema suolo-coltura; conservazione e sequestro del carbonio - Personale dipendente</p>

Partners coinvolti - Soggetti privati:	<p>ASSOCIAZIONE "Alessandro Bartola". L'Associazione "Alessandro Bartola" è un'organizzazione no-profit costituita ad Ancona nel 1995 e ha lo scopo di promuovere e realizzare studi, ricerche, attività scientifiche e divulgative nel campo delle materie che interessano l'agricoltura e le sue interrelazioni con il sistema agroalimentare, il territorio, l'ambiente e lo sviluppo delle comunità locali. Nell'ambito di queste finalità, dedica specifica attenzione al ruolo delle Regioni nel processo di integrazione europea. L'Associazione favorisce il confronto tra le istituzioni e gli attori delle filiere agroalimentari e dei sistemi rurali al fine di raccogliere e interpretarne la domanda di ricerca. Nel progetto pilota è qualificata come ente deputato al trasferimento dei risultati tecnico-economici ed ambientali ottenuti dal progetto e quale principale animatore nel contesto rurale del territorio. Inoltre nell'AAA all'associazione è affidato il monitoraggio economico-finanziario dei risultati ottenuti.</p> <p>H.O.R.T. Soc. Coop. Horticulture Oriented to Recreation and Technique (HORT). Società nata nel 2011 come spin off dell'Università Politecnica delle Marche per avvicinare il mondo tecnico-scientifico alle realtà produttive, educative e sociali avvalendosi di un team con esperienza nel mondo della ricerca universitaria e dell'educazione ambientale. La società fornisce servizi in ambito agronomico e in ambiente naturale coniugando finalità tecniche, ricreative, didattiche e terapeutiche e collabora in progetti di ricerca su tematiche agronomiche e di sostenibilità ambientale promuovendo anche la partecipazione di diverse entità sociali. Il personale ha esperienza specifica nella conduzione di prove sperimentali relative alla gestione di sistemi ortofrutticoli, nelle indagini botaniche della flora e nella stesura di articoli scientifici. All'interno del progetto, HORT sarà coinvolta nella valutazione delle associazioni vegetali (azione 1) e per la valutazione del bilancio energetico dei sistemi colturali (azione 3), inoltre contribuirà alla realizzazione del materiale divulgativo. Riferimenti: via Cardeto, 70 – 60121 Ancona; Rappresentante legale Lucasimone Nicasio Kogoj; referente per il progetto: Francesca Massetani (Tel 3477264905 E-mail: f.massetani@hort.it); pec: hort@pec.team-service.it</p> <p>AZIENDE AGRICOLE</p> <p>1. Az. Agr. Carboni Matteo via Molino n. 2 – 63851 Ortezzano (FM) Partita IVA 01984210441 Tel. 338-5407841 email matteo.carboni@gmail.com. Azienda ad indirizzo prevalentemente fruttivicolo, della superficie complessiva di 6 ettari.</p> <p>2. Az. Agr. Geminiani Pio via Moglie n. 16 - 63034 Montalto Marche (AP) Partita IVA 01587300441 Tel 388-0612251 email geminianipio@alice.it. Azienda ad indirizzo prevalentemente frutticolo-vitico con parte a seminativo e colture da legno, della superficie complessiva di circa 12 ettari.</p> <p>3. Az. Agr. Scendoni Giovanni via Aso n. 68 - 63851 Ortezzano (FM) Partita IVA 00935120444 Tel. 348-3937056 email giovanniscendoni@hotmail.it. Azienda ad indirizzo misto frutticolo e seminativo della superficie complessiva di circa 16 ettari.</p> <p>4. Az. Agr. Vagnoni Gianfranco via Moglie n. 19 – 63028 Montalto Marche (AP) Partita IVA 01520230440 Tel. 333-4657931 email gianfriv@libero.it. Azienda ad indirizzo prevalentemente frutticolo con parte a seminativo della superficie complessiva di circa 10 ettari.</p>
Personale dei partners coinvolto nella realizzazione del progetto - Soggetti privati:	<p>Caciorgna Matteo, Anna Piermattei, Giulia Matricardi Ass. A. Bartola - Ente privato di ricerca e divulgazione. Animazione del territorio, divulgazione dei risultati e monitoraggio economico - Personale dipendente</p> <p>Francesca Massetani, Jacopo Facchi H.O.R.T. Soc. Coop. - Ente privato di ricerca e divulgazione. Valutazione del bilancio energetico dei sistemi colturali; Valutazione delle associazioni vegetali - Personale dipendente</p> <p>Carboni Matteo. Azienda ospitante le innovazioni - Titolare Geminiani Pio. Azienda ospitante le innovazioni - Titolare Scendoni Giovanni. Azienda ospitante le innovazioni - Titolare Vagnoni Gianfranco. Azienda ospitante le innovazioni - Titolare</p>
Altri Soggetti coinvolti:	Altri eventuali soggetti fornitori di beni e servizi connessi e funzionali al progetto, saranno selezionati nel rispetto delle procedure previste dal Bando.

Soggetti referenti:	<p>Azione 1. Coordinamento e gestione del progetto e dell'aggregazione Coordinatore: Comune di Altidona - Partner coinvolti: UNIVPM, Associaz. Bartola, HORT, aziende agricole;</p> <p>Azione 2. Applicazione di metodi di gestione delle erbe infestanti alternativi al diserbo chimico. Referente: UNIVPM - Partner coinvolti: aziende agricole, HORT;</p> <p>Azione 3. Implementazione di tecniche a basso impatto ambientale per il controllo di avversità emergenti. Referente: UNIVPM - Partner coinvolti: aziende agricole, HORT;</p> <p>Azione 4. Implementazione di sistemi di gestione colturale efficienti dal punto di vista energetico. Referente: UNIVPM - Partner coinvolti: aziende agricole, HORT;</p> <p>Azione 5. Monitoraggio economico delle diverse pratiche oggetto di implementazione. Referente: Associaz. Bartola - Partner coinvolti: UNIVPM, aziende agricole;</p> <p>Azione 6. Azioni di divulgazione e trasferimento dei risultati. Referente: Associaz. Bartola - Partner coinvolti: UNIVPM, HORT, Comune di Altidona, aziende agricole.</p>
Organizzazione e sede operativa:	<p>Le fasi del progetto verranno coordinate dai soggetti referenti delle singole azioni avvalendosi del contributo dei diversi partner coinvolti, ognuno dei quali attribuirà le attività al proprio personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Comune di Altidona prevede il coinvolgimento di Morena Tomassetti (architetto, responsabile dell' Area Lavori Pubblici) come referente delle attività previste dall'Ente Capofila e per il coordinamento dell'intero progetto coinvolgendo tutti i partner partecipanti, e della Dott.ssa Mara Pallotti, responsabile dell' Area Finanziaria; - le pratiche innovative proposte verranno attuate presso le aziende agricole, che si configureranno anche come sedi operative delle fasi di realizzazione del progetto, in funzione delle rispettive caratteristiche ambientali e gestionali che verranno valutate dai referenti delle diverse azioni; i titolari delle aziende opereranno sotto la guida dei referenti tecnico-scientifici delle diverse azioni proposte, con cui si interfacceranno periodicamente per fornire aggiornamenti e osservazioni prima, durante e dopo l'attuazione delle singole proposte; - per le attività di implementazione in campo delle pratiche innovative proposte il referente scientifico è il Prof. Nunzio Isidoro (professore ordinario, direttore di dipartimento), mentre le attività specifiche previste dalle diverse azioni sono affidate al personale dipendente dei soggetti di ricerca coinvolti in base alle specifiche competenze: Paola Riolo (professore associato), Gianfranco Romanazzi (professore associato) per le azioni inerenti le tematiche di difesa da avversità biotiche emergenti; Rodolfo Santilocchi (professore ordinario), Elga Monaci (ricercatore), Giorgio Murri (dottore di ricerca, tecnico e agronomo) e Davide Neri (professore associato) per l'applicazione di metodi alternativi al diserbo chimico e la valutazione delle conseguenze sul sistema suolo-coltura, la conservazione e il sequestro del carbonio; Francesca Massetani (dottore di ricerca e agronomo) e Jacopo Facchi (dottore di ricerca) per la valutazione del bilancio energetico dei sistemi colturali e la valutazione delle associazioni vegetali; inoltre il personale raccoglierà ed elaborerà i dati tecnico-scientifici necessari; - per le attività di monitoraggio economico, il personale dell'Associazione "A. Bartola" (Caciorgna Matteo, -impiegato concettuale - III livello laureato in economia , Giulia Matricardi-impiegato concettuale - III livello laureato in economia, Anna Piermattei impiegato - IV livello perito aziendale) provvederà a reperire ed elaborare i dati tecnico-economici necessari in coordinamento con tutti gli altri soggetti coinvolti nelle azioni di implementazione; - per le attività di divulgazione e trasferimento, il personale dell'Associazione "A. Bartola" (Caciorgna Matteo, Anna Piermattei, Giulia Matricardi) coordinerà in accordo con il Comune di Altidona e gli altri partner, le attività di divulgazione e trasferimento dei risultati. <p>Sedi operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sede del Comune di Altidona, per gli incontri di coordinamento del progetto; - aziende agricole partecipanti (Carboni Matteo, Geminiani Pio, Scendonni Giovanni e Vagnoni Gianfranco), per l'implementazione delle pratiche innovative proposte; - laboratori del D3A dell'Università Politecnica delle Marche, per rilievi analitici ed elaborazione dei dati; - sede dell'Associazione "A. Bartola" per l'elaborazione dei dati e l'organizzazione degli eventi divulgativi; - sede della società Hort, per l'elaborazione dei dati.

Fasi di realizzazione del progetto:	<p>Macrofase 1 (Mesi 1-3). Coordinamento del progetto, progettazione delle attività e animazione</p> <p>Macrofase 2 (Mesi 3-32). Implementazione delle pratiche innovative proposte nelle diverse aziende</p> <p>Macrofase 3 (Mesi 3-32). Monitoraggio delle azioni e delle pratiche innovative proposte</p> <p>Macrofase 4 (Mesi 12-35). Elaborazione dei dati</p> <p>Macrofase 5 (Mesi 6-36). Trasferimento delle conoscenze</p>
Esiti delle macrofasi del piano:	<p>Esito Macrofase 1. Redazione del piano di progetto, realizzazione di incontri a scopo di animazione e individuazione delle pratiche innovative da attuare nelle diverse aziende</p> <p>Esito Macrofase 2. Realizzazione di almeno 3 azioni pilota all'anno; messa a punto di protocolli operativi</p> <p>Esito Macrofase 3. Report di valutazione dell'efficacia tecnico-economico-ambientale delle pratiche proposte e individuazione delle pratiche più efficienti per i diversi contesti ambientali e gestionali</p> <p>Esito Macrofase 4. Predisposizione di materiale divulgativo contenente i risultati</p> <p>Esito Macrofase 5. Realizzazione degli eventi informativi e divulgativi: almeno 3 incontri informativi durante il progetto, abbinati a visite in campo a scopo dimostrativo e di un convegno di presentazione dei risultati finali;</p>
Ricaduta del progetto:	<p>Nelle aziende agricole direttamente interessate dalle innovazioni si prevede come ricaduta concreta un aumento della produzione e quindi del fatturato, grazie alla riduzione dei danni derivanti da avversità emergenti e alla riduzione degli input chimici. Il progetto risponde agli obiettivi della tutela della biodiversità, funzionalità del suolo e gestione sostenibile delle risorse idriche, al miglioramento delle tecniche a basso impatto ambientale e biologiche, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento degli stessi.</p>
Risultati finali:	<p>Dalle azioni pilota proposte, si prevede di perseguire risultati di sostenibilità ambientale (minore inquinamento delle acque e dell'aria) da raggiungere mediante la riduzione dell'uso di prodotti chimici nelle operazioni colturali. Questo permetterà di ridurre la dispersione nelle acque di falda di agenti chimici derivanti dalle attività agricole. Si prevede di individuare le soluzioni ottimali per le realtà produttive locali in modo da proporre la diffusione su larga scala. Le soluzioni proposte sono anche finalizzate ad un incremento della biodiversità che, a sua volta, svolge un ruolo importante nel contribuire all'equilibrio dei sistemi produttivi. Le pratiche volte al controllo dei parassiti delle colture avrà effetti diretti sulla produttività eliminando i fattori che la possono compromettere nei sistemi attualmente soggetti ai protocolli di difesa integrata in generale e in particolare alle norme volontarie dell'Accordo Agroambientale d'Area per la tutela delle acque e dei suoli da fitofarmaci e nitrati - Area Valdaso. Si prevede di ottenere pertanto rese produttive più elevate ed omogenee rispetto a tali metodi.</p> <p>L'assimilazione del Carbonio del sistema suolo-frutteto ha inoltre effetti sul bilancio complessivo del carbonio in termini di diossido di carbonio fissato e in parte immobilizzato all'interno della sostanza organica.</p> <p>La diffusione dei risultati può riguardare una platea molto vasta. Gli operatori potenzialmente interessati ai risultati sono tutti i produttori agricoli della Valdaso, che potrebbero beneficiare dalla diffusione delle pratiche proposte; organizzazioni agricole e coloro che forniscono assistenza tecnica, quali operatori che possono indicare soluzioni innovative alle aziende agricole; formatori e studenti, quali soggetti interessati alle nuove acquisizioni nella tecnica colturale; i produttori che operano nel mercato di sistemi di protezione (es. reti) e di macchine agricole che possono mettere in commercio alcune dei mezzi proposti nelle pratiche agricole saggiate; i consumatori, quali soggetti che richiedono consapevolezza sul livello di sostenibilità dei prodotti alimentari di origine agricola; cittadini quali soggetti che possono beneficiare di una complessiva riduzione dell'impatto ambientale nel medio-lungo termine.</p>

Azioni di trasferimento e di divulgazione:	<p>La divulgazione dei risultati del progetto si compone di due macro aree di intervento. Il primo obiettivo è quello di trasferire le conoscenze acquisite agli altri agricoltori aderenti all'accordo, ma che non fanno parte delle aziende pilota che aderiscono al presente progetto. Verranno a tal fine realizzati incontri sul territorio e visite guidate nelle aziende della sperimentazione per permettere che i risultati in termini di conoscenza e innovazione diventino patrimonio di tutti gli aderenti all'accordo.</p> <p>In questa fase si mira a raggiungere tutti gli agricoltori aderenti all'accordo, coinvolgendoli direttamente sia con le visite aziendali, sia con comunicazione personali via web, creando una sezione del sito istituzionale (www.agriregionieruopa.it) in cui possano dialogare tra loro e con i referenti del progetto. Sono previsti almeno 3 incontri informativi durante il progetto, abbinati a visite in campo a scopo dimostrativo aperte alle aziende aderenti all'AAA e a tutti gli stakeholder del territorio, per la diretta visualizzazione delle azioni e delle soluzioni tecniche adottate. Inoltre, verrà realizzato un convegno di presentazione dei risultati finali del progetto. Oltre a ciò, sarà effettuata una comunicazione sui risultati del progetto più generalizzata, che coinvolga tutti i soggetti potenzialmente interessati: dai cittadini della Valdaso, che così potranno anche conoscere meglio la maggiore sicurezza alimentare (in termini di food safety) e sostenibilità ambientale della colture della zona, ma anche tutti i potenziali attori dello sviluppo rurale, diffondendo una best practice a livello regionale e nazionale, dato il vasto bacino di utenza del sito istituzionale dell'AAB (www.agriregionieruopa.it). Pertanto, le attività innovative proposte nel progetto verranno trasferite alla realtà produttiva anche mediante pubblicazioni divulgative da diffondere a livello regionale e nazionale. I risultati dei monitoraggi verranno pubblicati in articoli di carattere tecnico-scientifico su riviste specializzate a carattere nazionale. Infine, si prevede la messa a punto di protocolli operativi che possono portare all'eventuale individuazione di modifiche e miglioramenti per migliorare gli attuali disciplinari di produzione da proporre ai servizi competenti del territorio.</p>
Monitoraggio:	<p>Per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni programmate in merito alla tutela delle acque è previsto un piano di analisi su campioni delle acque di falda da eseguirsi ad inizio e fine del progetto pilota, eseguendo campionamenti in corrispondenza delle aziende che metteranno in atto le diverse azioni proposte. Le pratiche innovative verranno monitorate dal punto di vista tecnico per verificare l'efficacia del contenimento delle erbe infestanti e del controllo dei parassiti chiave in alternativa ai metodi di contenimento chimici con rilievi sul grado di infestazione. L'efficienza dei diversi sistemi colturali verrà valutata stimando il bilancio del Carbonio (parametri fisici degli impianti e stima dell'assimilazione del Carbonio del sistema suolo-frutteto). Gli effetti sulla sostenibilità ambientale verranno monitorati registrando e confrontando il numero di prodotti chimici e di passaggi meccanici necessari e valutando il grado di biodiversità riscontrabile nell'agroecosistema, attraverso l'evoluzione floristica delle associazioni vegetali in seguito all'applicazione dei differenti sistemi di gestione. Oltre all'efficacia delle azioni innovative implementate, sarà effettuato anche il monitoraggio economico delle azioni del progetto pilota (con riferimento alle azioni 1 e 2). Attraverso un'analisi microeconomica dei costi affrontati e dei benefici apportati dalle diverse tecniche, verrà valutata la loro convenienza economica relativa per permettere di selezionare l'intervento più efficiente per il contesto specifico della Valdaso. Queste valutazioni coinvolgeranno in prima persona anche gli agricoltori interessati, anche attraverso il reperimento dei dati aziendali sui costi e ricavi. Ad esempio, verrà valutata la produttività delle coltivazioni, monitorando anche i costi di realizzazione, da compararsi con parcelle non soggette alle azioni innovative.</p>
Riferimenti utili per il progetto:	<p>Responsabile tecnico-scientifico: prof. Nunzio Isidoro, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, tel 071-2204639, e-mail: n.isidoro@univpm.it</p>

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE E DI IMPEGNO

Con la presentazione dell'istanza **IL RICHIEDENTE**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, si impegna e dichiara che:

- che la ditta non è soggetta all'applicazione dell'articolo 1, paragrafo 5, del Reg. (UE) n. 702/2014 (la cosiddetta "CLAUSOLA DEGGENDORF", che vieta l'erogazione di aiuti di Stato ad imprese che debbano restituire precedenti aiuti giudicati illegali ed incompatibili dalla Commissione,)
- che la ditta non ha richiesto, né ottenuto, ALTRE AGEVOLAZIONI pubbliche per le attività investimenti o acquisti oggetto della domanda di aiuto e di essere a conoscenza del divieto di cumulo con altri benefici pubblici di origine Comunitaria, Statale, Regionale, Locale, a sostegno delle medesime attività/ investimenti/acquisti
- di essere a conoscenza dell'obbligo di ADEGUATA PUBBLICITÀ al finanziamento pubblico, conformemente a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 cfr paragr. 7.6.1;
- di impegnarsi a tenere per tutte le transazioni relative al finanziamento un CONTO CORRENTE DEDICATO o, in caso di capofila soggetto di diritto pubblico, un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile
- di avere preso visione dei contenuti del bando al quale la presente domanda di aiuto aderisce

ALTRE DICHIARAZIONI

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** inoltre che:

- Nessuna dichiarazione presente.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

IL RICHIEDENTE, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, **DICHIARA** di essere in possesso dei seguenti **titoli abilitativi/certificati** validi al momento della presentazione dell'istanza:

Num.	Categoria	Descrizione Breve
1		

ALLEGATI

IL RICHIEDENTE **ALLEGA** alla presente istanza i seguenti documenti previsti dal bando, dei quali **DICHIARA** di conoscere i contenuti e che fa propri con la sottoscrizione dell'istanza:

Num.	Tipo Documento	Categoria	Descrizione Breve	Già Presentato
1	Supporto Digitale	ATTESTAZIONE relativa alla verifica di impresa in difficoltà	ASS.BARTOLA_Dichiarazione impresa difficoltà	
2	Supporto Digitale	ATTESTAZIONE relativa alla verifica di impresa in difficoltà	dich. COMUNE_impresa difficoltà	
3	Supporto Digitale	ATTESTAZIONE relativa alla verifica di impresa in difficoltà	Dich. Hort_Dich. impresa difficoltà_	
4	Supporto Digitale	ATTESTAZIONE relativa alla verifica di impresa in difficoltà	IMPRESE_Dich.imprese difficoltà	
5	Supporto Digitale	ATTESTAZIONE relativa alla verifica di impresa in difficoltà	dich.UNIVERSITA`_difficoltà e Deggendorf	
6	Supporto Digitale	Dichiarazione "CLAUSOLA DEGGENDORF" su aiuti di stato - a firma impresa PARTNER	ASS.BARTOLA_Dich. Deggendorf	
7	Supporto Digitale	Dichiarazione "CLAUSOLA DEGGENDORF" su aiuti di stato - a firma impresa PARTNER	dich. COMUNE_Deggendorf	
8	Supporto Digitale	Dichiarazione "CLAUSOLA DEGGENDORF" su aiuti di stato - a firma impresa PARTNER	Dich. Hort_Dich. Deggendorf	
9	Supporto Digitale	Dichiarazione "CLAUSOLA DEGGENDORF" su aiuti di stato - a firma impresa PARTNER	IMPRESE_Dich.Deggendorf	
10	Supporto Digitale	Dichiarazione "CLAUSOLA DEGGENDORF" su aiuti di stato - a firma impresa PARTNER	dich.UNIVERSITA`_difficoltà e Deggendorf	
11	Supporto Digitale	Dichiarazione su altre agevolazioni su intervento - a firma impresa PARTNER	ASS.BARTOLA_Dich.altre agevolazioni	
12	Supporto Digitale	Dichiarazione su altre agevolazioni su intervento - a firma impresa PARTNER	dich. COMUNE_altre agevolazioni	
13	Supporto Digitale	Dichiarazione su altre agevolazioni su intervento - a firma impresa PARTNER	Dich. Hort_Dich. altre agevolazioni	

14	Supporto Digitale	Dichiarazione su altre agevolazioni su intervento - a firma impresa PARTNER	IMPRESE_Dich.altre agevolazioni	
15	Supporto Digitale	Dichiarazione su altre agevolazioni su intervento - a firma impresa PARTNER	dich.UNIVERSITA`_altre agevolazioni	
16	Supporto Digitale	impegno a costituire ATI/ATS/RTI e a conferire mandato a soggetto capofila - a firma soggetti mandanti	dich.UNIVERSITA`_mandato ATI	
17	Supporto Digitale	impegno a costituire ATI/ATS/RTI e a conferire mandato a soggetto capofila - a firma soggetti mandanti	Dich. Hort_Dich. mandato ATI	
18	Supporto Digitale	impegno a costituire ATI/ATS/RTI e a conferire mandato a soggetto capofila - a firma soggetti mandanti	IMPRESE E BARTOLA_mandato ATI	
19	Supporto Digitale	ATTESTAZIONE relativa alla verifica di impresa in difficoltà	IMPRESE_Doc. identità imprese	
20	Supporto Digitale	ATTESTAZIONE relativa alla verifica di impresa in difficoltà	ASS.BARTOLA_Doc. identità Sotte	
21	Supporto Digitale	ATTESTAZIONE relativa alla verifica di impresa in difficoltà	COMUNE_ Doc. identità SINDACO	
22	Supporto Digitale	ATTESTAZIONE relativa alla verifica di impresa in difficoltà	Hort_Doc. identità Kogoj	
23	Supporto Digitale	ATTESTAZIONE relativa alla verifica di impresa in difficoltà	dich. COMUNE_adequata pubblicità	
24	Supporto Digitale	ATTESTAZIONE relativa alla verifica di impresa in difficoltà	dich. COMUNE_sistema contabile	
25	Supporto Digitale	ATTESTAZIONE relativa alla verifica di impresa in difficoltà	dich.UNIVERSITA`_doc. identità Rettore	

Informativa privacy – D.Lgs. 196/2003

L'Amministrazione informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che:

- a) il trattamento dei dati conferiti con dichiarazioni / richieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- c) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione / l'annullamento dei procedimenti amministrativi;
- d) in relazione al procedimento ed alle attività correlate, la Regione Marche può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni / richieste ad altri Enti competenti;
- e) il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D. Lgs. 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione dei dati;
- f) I titolare della banca dati è la Regione Marche, responsabili del trattamento dei dati sono i Direttori dei Settori interessati.

Formula di consenso

Preso atto di quanto esposto nell'informativa rilasciata, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte della Regione Marche.

IL SOGGETTO CHE SOTTOSCRIVE DIGITALMENTE IL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERE TITOLARE DEL POTERE DI FIRMA PER IL RICHIEDENTE NELLA PRESENTE ISTANZA